

Vicenza, 17 dicembre 2018

Progetto “UNA RETE PER I MINORI – e.f. 2019

Azione progettuale “LABORATORI INCLUSIVI”

Azione realizzata con il contributo della Fondazione CARIVERONA all'interno del progetto “WELCOME FAMILY” 2018-2020

CONTESTO DI RIFERIMENTO

I Laboratori Inclusivi proposti dalle Associazioni “Il PomoDoro” e “ANFFAS Fondazione Poli”, con i tempi e le persone organizzate attorno ad attività prevalentemente operative, si propongono come ambienti che, attraverso il lavoro, sono “idonei a promuovere apprendimenti significativi e a garantire il successo formativo per tutti gli alunni” *Indicazioni per il curricolo – L'ambiente di apprendimento, pag. 34*

Un **Laboratorio Didattico** ben organizzato **favorisce** lo sviluppo di relazioni libere dai condizionamenti negativi sperimentati in altri ambienti e **promuove** un contesto dove ragazzi con difficoltà di adattamento **possano** esercitare le **single** potenzialità e sviluppare competenze sociali, di autoprotezione e di responsabilità.

Concetto chiave di questi Laboratori Didattici è l'**inclusione** che, in ambito sociale, significa appartenere a un gruppo di persone e sentirsi accolti.

Inclusione sociale significa che anche la persona con problemi o difficoltà di tipo sociale ha la possibilità di vivere come tutte le altre persone, uscire dalla condizione di “assistito” che ha bisogno di guida e di cura, diventare il protagonista attivo del suo sviluppo sociale, partecipare attivamente ai processi di decisione che riguardano la sua vita, assumersi delle responsabilità, prendersi cura degli altri, mettere a frutto le sue capacità.

Proporre **Laboratori Didattici Inclusivi** significa lavorare per cambiare le *regole del gioco* e far sì che ogni persona, indipendentemente da ogni disabilità, disagio e difficoltà, si possa liberare dalla condizione *passiva* di “assistito” (l'ammalato *viene* assistito) di “tutelato” (l'incapace ha bisogno di un tutore *agisca al suo posto*) per diventare “tutor” attivo capace di “assistere” altri, condividere cioè con gli altri le stesse responsabilità nelle scelte che riguardano un lavoro, se stessi e le persone vicine.

Per il triennio 2018 - 2020 l'Azione Progettuale “Laboratori Inclusivi” è inserita nel progetto “Welcome Family – prendersi cura delle famiglie con disabili dal durante noi al dopo di noi”- che ha come capofila il PomoDoro onlus, Associazione di utilità sociale. Il progetto è risultato assegnatario di specifico contributo dalla Fondazione Cariverona.

FINALITÀ

L'IPAB Minori di Vicenza propone alle scuole di sperimentare l'inserimento di minori in difficoltà (minori con disabilità o in difficoltà educativa o in disagio socio-economico) all'interno “comunità laboratoriali” in grado di offrire esperienze nuove che li aiutino a recuperare la fiducia in se stessi e a valorizzare le loro potenzialità nel difficile percorso verso la gestione responsabile di sé e della propria autonomia.

Tra le varie attività proposte nel “laboratori inclusivi” particolare efficacia va riconosciuta al compito di relazionarsi con gli altri membri della “comunità laboratoriale” (adulti e coetanei, abili e disabili, italiani e stranieri) per sviluppare il “prendersi cura degli altri” (*funzione di tutor*) come occasione di avvicinamento a un responsabile “prendersi cura di sé”.

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

I LABORATORI DIDATTICI INCLUSIVI organizzati da Fattoria Sociale il Pomodoro e da ANFFAS Fondazione Poli offrono:

- uno spazio adatto ad essere usato in maniera flessibile superando la rigidità dell'aula scolastica;
- una disponibilità di strumenti e attrezzi per un approccio operativo alla conoscenza;
- un metodo di lavoro fondato sulla collaborazione tra persone con molteplici diversità in fatto di conoscenza, di abilità e di autonomia operativa;
- un tempo disteso che favorisce il dialogo, l'interazione discorsiva, la negoziazione dei significati, la riflessione su quello che si fa, riconoscendo il contributo proprio e degli altri alla realizzazione di un progetto condiviso;
- relazioni interpersonali in un contesto di apprendimento libero da precedenti esperienze di insuccesso.

BENEFICIARI DEL PROGETTO

Il progetto è rivolto a 4 Istituti Comprensivi della città:

- 3 istituti saranno impegnati nel laboratorio Orto didattico presso l'Az. Agricola “Il PomoDoro” - Bolzano Vi.no
- 1 Istituto sarà impegnato nei laboratori di Ceramica e Carta Riciclata presso la sede ANFFAS di Vicenza – Fondazione Ferruccio Poli O. di Lisiera di Bolzano Vicentino

GRUPPO INCLUSIVO

Ogni istituto individuerà n. 6 alunni di Scuola Secondaria di primo grado beneficiari dell'intervento:

- 3 o 4 alunni in situazioni di disagio socio economico e/o svantaggio linguistico culturale e/o difficoltà relazionali (BES);
- 1 o 2 alunni portatori di specifiche disabilità (Legge 104/92 art.3);
- 1 o 2 alunno/i competenti inseriti nel gruppo per garantire normali relazioni inclusive tra i partecipanti

Gli alunni saranno individuati sulla base dei bisogni espressi e secondo criteri formativi liberamente scelti dai docenti. Particolare attenzione sarà data alla necessità di armonizzare le competenze della/e persona/e disabile/i con la tipologia di laboratorio proposto dal l'Associazione accogliente sulla base della mission che intende interpretare e delle specifiche competenze maturate.

Si precisa inoltre che la **funzione di "tutor"**, indicata nelle finalità, è affidata a tutti gli alunni beneficiari del progetto in condizioni di reciprocità: mentre il disabile-tutor esperto (soci delle associazioni che organizzano il laboratorio) suggerisce e modella il comportamento degli alunni ospiti, tutti gli alunni sono invitati a prendersi cura con funzione di tutor di tutti i componenti il proprio gruppo di lavoro offrendo un aiuto e supporto reciproco.

CRITERI per la INDIVIDUAZIONE DEGLI ISTITUTI COMPRENSIVI

Nel caso in cui il numero di adesioni superasse il numero dei posti disponibili, si procederà a individuare gli IC beneficiari attraverso una graduatoria che prevede l'attribuzione dei seguenti punteggi:

1. ALUNNI IN DISAGIO
 - Percentuale di alunni disabili *alta p. 3, media p. 2, bassa p.1*
 - Percentuale alunni BES *alta p. 3, media p. 2, bassa p.1*
 - Percentuale alunni in condizioni di svantaggio *alta p. 3, media p. 2, bassa p.1*
2. ALUNNI BENEFICIARI
 - Per ogni categoria di alunni rappresentata nel gruppo inclusivo *p. 1*
3. PARTECIPAZIONI A PRECEDENTI ANNUALITÀ
 - A tutti gli IC richiedenti sono assegnati *p. 4*
 - Per ogni partecipazione a precedenti annualità viene sottratto un punto: *p. -1*
4. OPZIONE VISITA GUIDATA DI UNA GIORNATA: UNA CLASSE AL LABORATORIO: *p. 1*
5. OPZIONE COINVOLGIMENTO DELLA FAMIGLIA: *p. 2*
6. OPZIONE PUNTO DI ASCOLTO: *p. 2*

In caso di parità, sarà data precedenza alla scuola secondaria di primo grado con il maggior numero di alunni.

Le scuole selezionate saranno contattate seguendo la graduatoria per concordare l'Ente (ANFFAS o POMODORO) presso il quale avviare il laboratorio, tenendo conto delle caratteristiche degli alunni inseriti nel gruppo inclusivo.

COSTI AMMISSIBILI

L'IPAB per i Minori si impegna a sostenere i costi del laboratorio e in particolare:

- retribuire il personale (educatori dell'Associazione e docenti della scuola) impegnati in attività aggiuntive *all'orario settimanale previsto*;
- acquistare il materiale di consumo necessario al laboratorio;
- provvedere al servizio mensa e al servizio trasporto anche attivando collaborazioni con altri enti e/o associazioni di volontariato.

TEMPI DI REALIZZAZIONE

- DICEMBRE 2018:** - *presentazione del progetto*: lettera ai dirigenti e incontro con i rappresentanti delle scuole
- *pubblicizzazione*: l'IPAB Minori pubblica il progetto sul sito e lo invia ai dirigenti e ai docenti referenti di progetto
- GENNAIO 2019:** - **entro venerdì 25 gennaio: domanda di partecipazione al progetto**
le scuole interessate compilano la modulistica predisposta e la trasmettono all'indirizzo mail: info@ipabperimioridivigenza.it
- *individuazione delle 4 scuole partecipanti* a cura del GPO dell'IPAB Minori
- FEBBRAIO 2019** - *avvio dei laboratori* dopo l'approvazione del bilancio 2019 da parte del CdA IPAB Minori.
- MAGGIO 2019** - *conclusione delle attività didattiche dei laboratori*
- GIUGNO 2019** - *relazione finale e documentazione*:
- a) per le scuole: delibere organi collegiali, lettere d'incarico per il personale impegnato, mandati di pagamento quietanzati e tabella di liquidazione dei compensi;
 - b) per le associazioni: distinta delle spese sostenute e relativa fattura elettronica.